



ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI DIRITTO VIVENTE

Il controllo a distanza dei lavoratori: il nuovo art. 4 dello Statuto dei Lavoratori e i riflessi sul potere disciplinare del datore di lavoro

LABORATORIO DI DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO

Prof.ssa Chiara Lazzari

Descrizione e obiettivi del laboratorio

L'art. 23 d.lgs. n. 151/2015, attuativo di una delle numerose deleghe contenute nella l. n. 183/2014 (cd. *Jobs Act*), ha incisivamente modificato e riformulato l'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori in materia di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori. *Ratio* della riforma è da individuarsi nell'esigenza di garantire un maggior adeguamento della disposizione in parola alla considerevole evoluzione tecnologica che ha interessato i contesti aziendali negli ultimi decenni.

L'obiettivo che il corso si propone è innanzitutto quello di analizzare la funzione dei controlli a distanza nell'ambito dei più generali poteri di direzione e controllo riconosciuti alla figura datoriale e valutarne le ricadute in merito all'esercizio del potere disciplinare dello stesso datore di lavoro.

Previa comparazione dei testi legislativi *ante* e *post* riforma del citato art. 4, si andranno ad illustrare, mediante l'esame diretto di alcune pronunce della Corte di Cassazione, i principii giurisprudenziali affermatasi in materia sulla base della normativa previgente, così da poterne verificare l'applicabilità anche alle disposizioni novellate.

Al fine di garantire un più incisivo approccio pratico, nel corso delle lezioni si procederà altresì all'analisi di alcuni modelli di accordi sindacali *ex art. 4 St. Lav.* conclusi in realtà aziendali di rilievo.

Inoltre, stante l'espresso richiamo formulato dal nuovo comma 3 dell'art. 4 St. Lav., alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003), si analizzeranno alcuni provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali (cd. *Garante della privacy*) in materia di utilizzo di strumenti tecnologici nei contesti lavorativi.

In ultimo, sarà esaminato il potere disciplinare del datore di lavoro ed il relativo esercizio ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, nonché gli eventuali effetti dell'art. 4, comma 3, del medesimo Statuto sulla disciplina in questione, anche mediante l'analisi di casi giurisprudenziali.

Organizzazione e metodologia

Il Laboratorio si articolerà secondo il seguente calendario e sarà tenuto dall'Avv. Alessio Pizzi:

DATA	ORARIO	ARGOMENTO
16 marzo 2018	10.00 – 12.30 13.30 – 16.00	<i>Presentazione del programma di incontri.</i> <i>Inquadramento sistematico della fattispecie normativa.</i> <i>Analisi e comparazione dei testi normativi alla luce della riforma.</i>



23 marzo 2018	10.00 – 12.30 13.30 – 16.00	<i>La giurisprudenza tra il “nuovo” e il “vecchio” art. 4. Analisi di casi giurisprudenziali.</i> <i>Analisi di modelli di accordi sindacali ex art. 4 St. Lav.</i> <i>Art. 4 e tutela della privacy: analisi dei pareri del Garante della Privacy in materia di utilizzo e controllo degli strumenti tecnologici.</i>
29 marzo 2018	10.00 – 12.30 13.30 – 16.00	<i>Il potere disciplinare del datore di lavoro: l’art. 7 St. Lav.</i> <i>Gli effetti dell’art. 4, comma 3, St. Lav. sul potere disciplinare datoriale.</i> <i>Analisi casi giurisprudenziali.</i>

Materiali didattici

Il laboratorio prevede l'utilizzo di contributi didattici, preparati dal Docente del Corso Avv. Alessio Pizzi, che verranno consegnati gratuitamente ai partecipanti del corso.

I partecipanti sono altresì invitati a munirsi di un Codice del Lavoro aggiornato in base alle ultime novità normative.

Iscrizione e partecipazione

L'iscrizione dovrà essere effettuata tramite l'invio di una e-mail, contenente nell'oggetto "Partecipazione al Laboratorio di diritto vivente *Il controllo a distanza dei lavoratori: il nuovo art. 4 dello Statuto dei Lavoratori e i riflessi sul potere disciplinare del datore di lavoro*", al seguente indirizzo: scuola.giurisprudenza@uniurb.it, per copia conoscenza alla prof.ssa Chiara Lazzari, chiara.lazzari@uniurb.it, **nel periodo dal 21 febbraio al 7 marzo**. Nella mail dovranno essere indicati i seguenti dati: Cognome, Nome, Matricola, Corso di laurea, Recapiti e dovrà essere allegata una autocertificazione che attesti gli esami sostenuti e la votazione riportata.

Secondo l'art. 4 del Regolamento, la partecipazione ad una delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio dà diritto all'acquisizione di CFU nella misura di 0.25 CFU ogni 5 ore di attività come previste dal programma. La partecipazione ad almeno due delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio consentirà allo studente di svolgere la tesi di laurea sulle questioni affrontate e discusse durante le stesse, recuperando, quindi, in quella sede, il lavoro di riflessione anticipato sul tema. La partecipazione alle iniziative del Laboratorio verrà inoltre registrata nella documentazione personale attestante la carriera universitaria dello studente.

Per i frequentanti le lezioni di Laboratorio di diritto sindacale e del lavoro, la partecipazione al presente Laboratorio di diritto vivente esonera dallo studio delle sentenze relative alle unità didattiche concernenti il potere di controllo e l'esercizio del potere disciplinare.

Dipartimento di Giurisprudenza-DiGiur

Laboratorio di diritto vivente

Via Matteotti, 1 – 61029 Urbino PU – Tel. +39 0722 303220, +39 0722305720, +39 0722 305765, Fax +39 0722 303230
scuola.giurisprudenza@uniurb.it - www.uniurb.it